

Ogni indicatore è valutato in maniera indipendente, secondo la metodologia esistente della BEI, uniforme e ben documentata, e le successive relative modifiche. Come per il pilastro 1, la valutazione va da «bassa» a «elevata». I punti attribuiti a ciascun indicatore sono sommati senza ponderazione per ottenere la valutazione complessiva del progetto nel pilastro, che può essere: «bassa» (meno di 50 punti), «modesta» (da 50 a 99 punti), «significativa» (da 100 a 149 punti) ed «elevata» (150 punti e oltre).

*Pilastro 4: indicatori complementari.*

Il quadro di indicatori è integrato dai seguenti indicatori, che dovranno essere comunicati per ogni operazione in modo da rispecchiare i principali aspetti trasversali delle operazioni della BEI nell'ambito del FEIS:

- addizionalità: viene specificato se si tratta di un'operazione ordinaria o di un'attività speciale. Per le operazioni ordinarie, sono forniti ulteriori chiarimenti che giustifichino l'addizionalità, come definita all'articolo 5 del regolamento (UE) 2015/1017;
- una serie di indicatori relativi al contesto macroeconomico nel quale viene realizzato il progetto, che tra l'altro consentono ai membri del comitato per gli investimenti di valutare il potenziale impatto sulle disparità economiche all'interno dell'Unione e sul potenziale di crescita a lungo termine: i) indicatori specifici delle condizioni di investimento; ii) il divario tra prodotto effettivo e potenziale, calcolato sulla base della metodologia della funzione di produzione approvata dal Consiglio Ecofin; iii) la crescita potenziale del PIL; iv) indicatori specifici della disoccupazione: il tasso di disoccupazione, la variazione su base annua del tasso di disoccupazione e il confronto con la media dell'UE; v) l'indicatore composito dei costi di finanziamento per le società non finanziarie, o, se non disponibile, i tassi di interesse bancari applicati alle società non finanziarie. Alla luce di queste indicazioni, il comitato per gli investimenti presta particolare attenzione ai progetti che contribuiscono a superare le disparità economiche all'interno dell'Unione;
- effetto moltiplicatore previsto dell'intervento del FEIS;
- importo dei finanziamenti privati mobilitati;
- cooperazione con le banche nazionali di promozione e sostegno alle piattaforme di investimento;
- cofinanziamento con i fondi strutturali e di investimento europei;
- cofinanziamento con altri strumenti dell'UE (ad esempio Orizzonte 2020, il meccanismo per collegare l'Europa ecc.);
- guadagni di efficienza energetica realizzati (per le pertinenti operazioni);
- indicatore Azione per il clima (per le pertinenti operazioni).

15CE1957

